

22 ottobre 2021

Giornata di studio per il nuovo Piano di Azione Regionale rivolto alle persone con disabilità

Accessibilità Universale e Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità



LUOGHI COMUNI e PREGIUDIZI

Nell'affrontare il tema disabilità si parla spesso dell'esigenza di rimuovere le barriere che impediscono l'effettiva fruizione.

Esistono

barriere architettoniche

barriere all'informazione

barriere alla comunicazione

barriere relazionali

e barriere culturali

DISABILITA' e NORMALITA'

L'espressione "disabilità"

sottolinea il deficit, sottolinea ciò che manca

- rispetto a «un'abilità»,
- rispetto ad una cosiddetta *idea di normalità*.
- rispetto a uno *standard medio di funzionamento*
si evidenzia, in negativo, la disabilità.

Una persona fa male qualcosa, o non la sa fare affatto, ci sente MENO, cammina male, ragiona lentamente, ecc., rispetto all'idea di "normalità".

Chi sono le persone
con fragilità
o con esigenze
specifiche?

Come definire la
DISABILITA'?

Quando una persona
la possiamo definire
disabile?

**I'OMS definisce la
disabilità**

mettendo in relazione la

**condizione di salute di
una persona e**

**un ambiente
sfavorevole**

(fattori personali e ambientali)

Handicap, disabilità, persona

il centro della problematica è spostato
così dalla disabilità della persona (la sua sordità, la sua ipovisione, ecc.)
alla sua partecipazione alla vita sociale

per cui **il limite alla sua partecipazione è
indotto dall'ambiente**

(da fattori spaziali e umani)

- che può presentare delle **barriere**,

- o dei **facilitatori**

che, al contrario,

annullano la limitazione alla partecipazione sociale

(es. induzione magnetica, occhiali, ascensore,...)

“progettazione universale”

Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (L. 18/2009)

“per *progettazione universale*

si intende

la progettazione di spazi, prodotti,
strutture, programmi e servizi

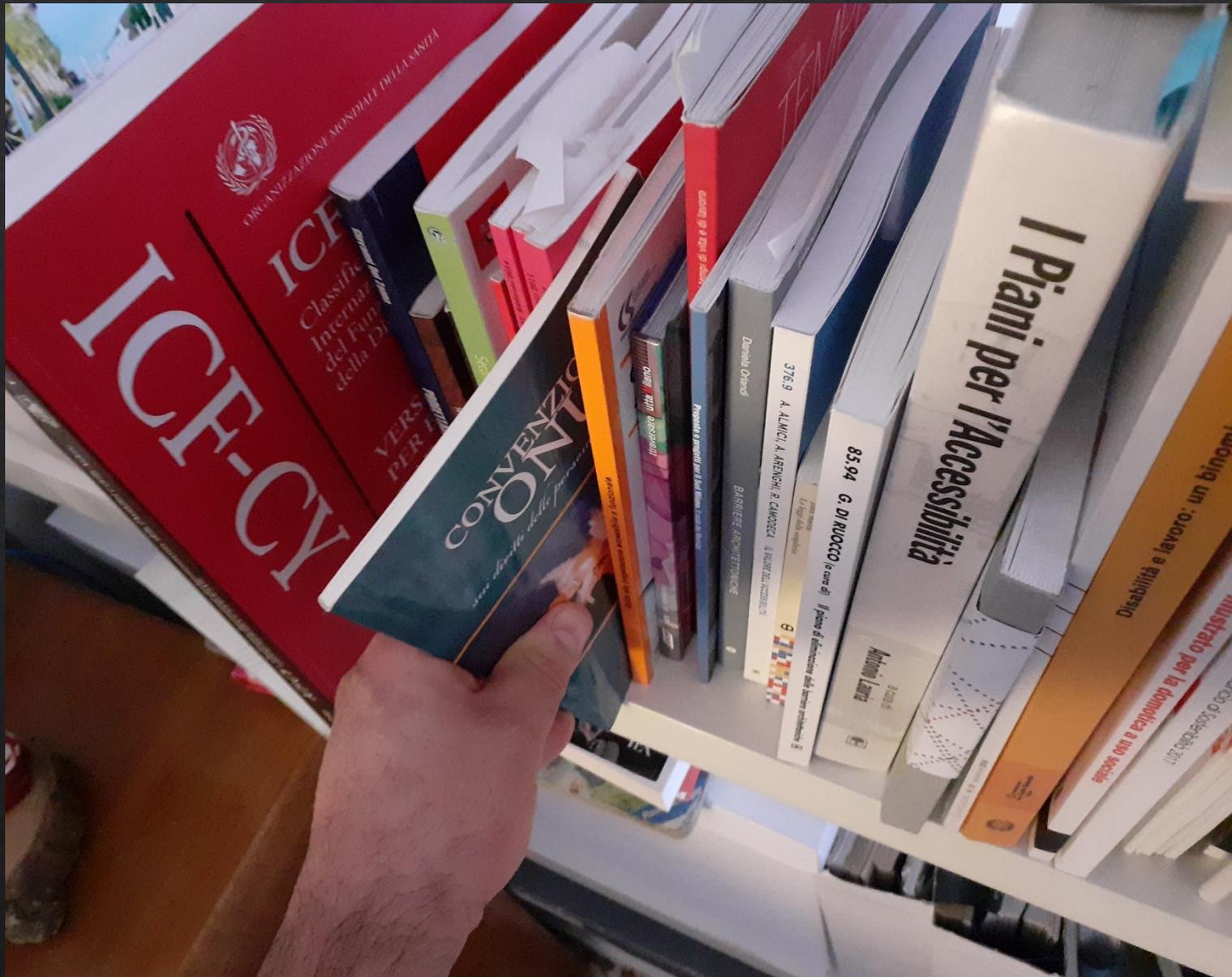
utilizzabili da tutte le persone, nella
misura più estesa possibile, senza il
bisogno di adattamenti o di
progettazioni specializzate.

Ove siano necessari,
la «progettazione universale»
non esclude dispositivi di sostegno
per particolari gruppi
di persone con disabilità.

La progettazione
deve mirare a criteri
di accessibilità,
usabilità e fruibilità
universale

Riferimenti normativi-progettuali

PROGETTAZIONE: UNIVERSALE-ACCESSIBILE-INCLUSIVA-NON DISCRIMINANTE



ICF 2001/2020

“Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute”

CRPD (L. 18/2009)

Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

L. 67/2006

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

LA PROGETTAZIONE A MISURA DI TUTTI

+ INCLUSIVA

+ EQUA

+ ACCESSIBILE

...intendiamo la stessa cosa?

“Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita,

[si devono] **garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri,**

l’accesso all’ambiente fisico, ai trasporti, all’informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie d’informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico.»

**altri 2 PRINCIPI CHIAVE
PER PROGETTARE**

per la diversità umana

e

per facilitare

le pari opportunità di partecipazione

in ogni aspetto della società

per tutti

ascoltare
«gli esperti più autorevoli»

cioè
le persone
gli stessi fruitori dei luoghi e degli spazi.

Grazie

arch. Armando De Salvatore

CRABA - Centro Regionale per l'Accessibilità e il Benessere Ambientale

LEDHA - Lega per i diritti delle persone con disabilità

Via Livigno, 2 - Tel. 02 6570425

craba@ledha.it
